



Facciamo il bene comune

Edizione 2023

VADEMECUM DI CANDIDATURA DA PARTE DEI COMUNI MARCHIGIANI

1. Il progetto: che cos'è "Ci sto? Affare fatica! Facciamo il Bene comune"

Con DGR n. 667 del 30 maggio 2022, la Regione Marche ha approvato il Programma triennale 2022-2024 del progetto "Ci sto? Affare fatica! Facciamo il bene comune".

Il progetto "Ci sto? Affare fatica! Facciamo il bene comune" intende stimolare i giovani della Regione Marche a valorizzare al meglio il tempo estivo attraverso attività concrete di volontariato, cittadinanza attiva e cura del bene comune (inteso non solo come cura dei luoghi fisici ma soprattutto del fare insieme), recuperando il prezioso contributo educativo e formativo dell'impegno, in particolare di quello manuale/artigianale. I giovani partecipanti saranno affiancati e accompagnati durante il percorso dalla comunità adulta locale, anche attraverso il coinvolgimento delle realtà del Terzo Settore, in particolare di organizzazioni giovanili.

A livello organizzativo e logistico, il progetto è affidato alla gestione del Centro Servizi per il Volontariato ETS – CSV Marche ETS, che promuoverà ed organizzerà tutte le fasi operative del progetto.

2. Obiettivi generali del progetto

- Investire sulla **dimensione intergenerazionale** favorendo lo scambio di conoscenze e competenze tra giovani e adulti (gli *handymen* del progetto).
- Promuovere il **valore dell'impegno** tra i giovani individuando attività manuali che comportino l'acquisizione di competenze manuali/artigianali.
- Investire sul **tempo estivo** attraverso il coinvolgimento di amministrazioni locali, ETS, istituti scolastici ecc. per programmare e progettare in sinergia interventi educativi ad hoc per i giovani.

- Promuovere la **dimensione del lavoro in gruppo** allestendo contesti educativi dove al centro siano poste le relazioni tra pari e tra generazioni (*handymen/giovani*).
- Educare le giovani generazioni ad un processo virtuoso di **cura e tutela dei beni comuni**, fornendo loro l'occasione di sentirsi responsabili attraverso attività di riqualificazione e valorizzazione al fianco della comunità adulta locale.

3. Attività di progetto e modalità di realizzazione

1. Costituzione di gruppi composti ciascuno da 10 giovani di età compresa fra i 16 ed i 21 anni. La raccolta delle adesioni dei giovani sarà promossa principalmente attraverso comunicazione istituzionale, social media, associazioni giovanili ecc. La gestione delle iscrizioni avverrà attraverso una piattaforma (www.cistoaffarefatica.it) digitale dedicata che faciliterà la raccolta delle adesioni e contestualmente di dati e liberatorie di legge rispetto a privacy, gestione dei dati e delle immagini.
2. Ciascun gruppo sarà accompagnato da tre tipologie di figure:
 - un **tutor** (giovane di età compresa 22-35 anni) con competenze di animazione educativa riconosciute, selezionato da CSV Marche;
 - un **handyman** (volontario di età compresa 21 – 99 anni), o “maestro d’arte”, portatore di competenze tecniche/artigianali specifiche da trasmettere ai giovani (falegnameria, pittura edile, manutenzione del verde, ecc.), selezionato dal CSV Marche in sinergia con gli Enti locali e gli ETS del territorio;
 - un **collaboratore** locale del CSV Marche che supporterà logisticamente ragazzi, tutor ed handyman, verificando anche che siano applicati correttamente tutti i protocolli su sicurezza, igiene e sanità in vigore al momento dello svolgimento delle attività.
3. Le attività assegnate ai vari gruppi saranno individuate dalle amministrazioni selezionate dal progetto a seguito di una verifica di conformità ad opera del CSV Marche. Si specifica che le attività non devono prevedere utilizzo di oggetti e attrezzature pericolose, ad elettricità e contundenti. A titolo esemplificativo, sono ammissibili attività che spaziano dallo street art alle iniziative culturali, dalla cura dell’ambiente urbano e al recupero di beni pubblici in degrado.
4. I gruppi realizzeranno le attività rivolte alla cura dei beni comuni dalle **8.30 alle 12.30 del mattino, dal lunedì al venerdì**. I gruppi svolgeranno attività, per pacchetti settimanali a partire da lunedì 19 giugno fino a venerdì 28 luglio 2023. Il numero di squadre attivate in ogni comune sarà definito da CSV Marche sulla base delle iscrizioni raggiunte, delle attività individuate dall’ente locale selezionato e della disponibilità di fondi.
5. Per tutti i partecipanti sono previsti dei “buoni fatica” del valore di **€ 50,00** che potranno essere spesi nei settori: alimentare, abbigliamento, libreria e cartolibreria, elettronica, sport e tempo libero.
6. Ai tutor verrà riconosciuto un “buono fatica” del valore di **€ 100,00** per ogni settimana di attività che potrà essere speso nei settori: alimentare, abbigliamento, libreria e cartolibreria, elettronica, sport e tempo libero.

7. I fornitori dei “buoni fatica” saranno individuati da CSV Marche sulla base dei criteri: territorialità, diffusione regionale, diversità merceologica, adattabilità alle procedure e alle tempistiche.

4. Comunicazione e disseminazione del progetto:

Ogni fase del progetto sarà curata sotto il profilo della comunicazione sia istituzionale verso gli Enti Locali e la comunità adulta, sia sotto il profilo social, con particolare riguardo verso i giovani.

Particolare attenzione sarà dedicata alla restituzione in itinere e finale, attraverso immagini foto e video veicolate dagli stessi giovani attraverso i social per rendere virale il valore dell’impegno, della fatica e della cura dei beni comuni.

La supervisione delle attività di comunicazione sarà del CSV Marche che provvederà a coordinarsi con gli uffici stampa dei singoli Comuni in modo che gli strumenti e le modalità di diffusione siano omogenee e condivise.

5. Procedure per la richiesta di adesione da parte dei Comuni

Le amministrazioni comunali interessate devono inviare **entro martedì 2 maggio 2023 alle ore 14.00 PEC** della richiesta di adesione stampata e firmata, precedentemente compilata attraverso apposito form online (<https://forms.gle/ZmBgaJaW2ETcyg1x5>) raggiungibile anche alla sezione del sito web del CSV Marche dedicata al progetto, www.csvmarche.it

ATTENZIONE! La procedura corretta è quella di inviare via PEC l’allegato che arriverà dalla mail cistoaffarefatica@csv.marche.it al termine della compilazione del form on line di Google.

L’ Allegato andrà stampato su carta intestata e firmato dal Rappresentante legale dell’ente richiedente e inviato via PEC all’indirizzo istituzionale progettazione.csvmarche@pec.it e in copia a cistoaffarefatica@csv.marche.it.

La scadenza per l’invio del suddetto allegato via pec è la medesima della compilazione del form (**martedì 2 maggio 2023 ore 14.00**).

6. Criteri di adesione e di selezione

Dopo la scadenza di cui all’art. 5 un gruppo di lavoro composto da personale CSV Marche ETS e Ufficio Politiche Giovanili Regione Marche analizzerà le adesioni pervenute, predisponendo un elenco dei comuni ammissibili. Successivamente, CSV Marche ETS – in accordo con i referenti delle amministrazioni competenti - effettuerà delle visite in loco presso gli spazi individuati dai comuni per verificare che soddisfino i requisiti di progetto. A seguito della procedura di valutazione della conformità, degli spazi e delle attività connesse, CSV Marche ETS invierà ai comuni ammessi e ritenuti idonei una specifica comunicazione di avvenuta selezione ed idoneità a cui far seguire delibera di giunta comunale.

Nella predisposizione dell’elenco di Comuni ammessi al progetto “Ci Sto? Affare Fatica! Facciamo il bene comune”, verranno tenuti in considerazione i seguenti criteri (vedi tabella sottostante) in base ai quali ogni candidatura verrà valutata con conseguente collocazione in una lista di ammissibilità. CSV Marche ETS si riserva la possibilità di realizzare le attività di progetto in forma aggregata, associando comuni limitrofi con popolazione inferiore a 5.000 abitanti.

Nel caso in cui si verifichi che il numero di Comuni candidati e ammissibili sia maggiore delle disponibilità di attivazione, il gruppo di lavoro CSV Marche ETS e Ufficio Politiche Giovanili – Regione Marche predisporrà una lista di riserva a cui eventualmente attingere nel caso di rinunce.

Criteri di valutazione:

| Criterio | Punteggio assegnato |
|--|----------------------------|
| Il comune ha una popolazione < 5.000 abitanti | 4 |
| Il comune ha una popolazione tra i 5.001 e i 10.000 abitanti | 3 |
| Il comune ha una popolazione tra i 10.001 e i 20.000 abitanti | 2 |
| Il comune ha una popolazione > 20.000 abitanti | 1 |
| Il comune ha sede in uno degli ambiti territoriali delle Aree Interne (Ambito 3 Cagli, Ambito 4 Urbino, Ambito 5 Montefeltro, Ambito 10 Fabriano, Ambito 16 Monti Azzurri, Ambito 17 Alte valli Esino/Potenza, Ambito 18 Camerino, Ambito 22 Ascoli Piceno, Ambito 24 Amandola) | 3 |
| Il comune ha sede in uno degli ambiti territoriali delle Aree intermedie (Ambito 7 Fossombrone, Ambito 8 Marca Senone, Ambito 9 Jesi, Ambito 12 Falconara, Ambito 13 Osimo, Ambito 15 Macerata, Ambito 19 Fermo, Ambito 23 Spinetoli) | 2 |
| Il comune ha sede in uno degli ambiti territoriali delle Aree costiere (Ambito 1 Pesaro, Ambito 6 Fano, Ambito 11 Ancona, Ambito 14 Civitanova M., Ambito 20 Porto Sant'Elpidio, Ambito 21 San Benedetto del Tronto) | 1 |
| Il comune non ha partecipato ad edizioni precedenti di "Ci Sto? Affare Fatica! Facciamo il bene comune" | 2 |
| Il comune ha partecipato ad edizioni precedenti di "Ci Sto? Affare Fatica! Facciamo il bene comune" | 1 |
| Il comune intende contribuire al progetto con la messa a disposizione dei materiali di consumo necessari all'attività | 15 |

| | |
|---|---|
| Il comune non intende contribuire al progetto con la messa a disposizione dei materiali di consumo necessari all'attività | 1 |
|---|---|

In caso di parità di punteggio tra più comuni, verranno nell'ordine presi in considerazione:

- primo criterio: precedenza ai comuni più piccoli;
- secondo criterio: precedenza ai comuni alla prima partecipazione;
- terzo criterio: precedenza ai comuni delle aree interne rispetto a quelli delle aree intermedie e costiere;
- quarto criterio: ordine di arrivo.

8. Obblighi e responsabilità delle parti nel procedimento di implementazione

1. CSV Marche è il soggetto responsabile della realizzazione e gestione dell'iniziativa e garantirà la messa a disposizione delle seguenti risorse umane, tecniche ed economiche:

- Coordinatore di progetto che seguirà l'iter amministrativo e faciliterà gli enti locali nella fase di adesione all'iniziativa.
- Collaboratori territoriali che supervisioneranno l'andamento operativo e logistico delle attività su base locale.
- Tutors che accompagneranno le squadre settimanalmente con ruolo di animazione educativa.
- *Handymen* che accompagneranno le squadre settimanalmente con ruolo di supervisione tecnica/artigianale.
- Acquisto di attrezzature utili per lo svolgimento delle attività.
- Acquisto e consegna a tutti i partecipanti di un kit composto da: t-shirt e guanti da lavoro.
- Acquisto e fornitura di sanificante e materiali mono uso per la pulizia delle attrezzature utilizzate.
- Acquisto e consegna ai partecipanti (tutor e giovani) dei buoni fatica.

2. Ai comuni selezionati che prenderanno parte all'iniziativa si richiede:

- Compilazione della domanda di adesione entro la data indicata all'art.5
- Disponibilità ad effettuare visite in loco degli spazi individuati insieme ai referenti del progetto di CSV Marche ETS. Pena il decadimento della domanda.
- Delibera di Giunta Comunale di adesione formale al progetto da inviare via pec all'indirizzo istituzionale progettazione.csvmarche@pec.it e in copia a cistoaffarefatica@csv.marche.it entro e non oltre 15 gg dalla comunicazione di avvenuta selezione che sarà inviata via pec da CSV Marche ETS, pena il decadimento della domanda stessa. La comunicazione di avvenuta selezione sarà inviata SOLO a seguito dell'espletamento della fase di valutazione della conformità degli spazi individuati dagli enti locali.
- Individuazione dei siti e delle correlate attività coerentemente a quanto indicato al punto 3 del terzo paragrafo "Attività di progetto e modalità di realizzazione".

- **Acquisto di materiali di consumo per lo svolgimento delle attività presso i beni e gli spazi di lavoro concordati.**
- Individuazione di un referente politico e di un referente dell'Ufficio Tecnico del comune aderente con cui i referenti del CSV Marche ETS potranno relazionarsi per sopralluoghi (sopralluoghi che dovranno realizzarsi prima dell'avvio delle attività pratiche) e soluzione di problematiche legate a **logistica e realizzazione attività, fornitura materiali di consumo.**
- Messa a disposizione di uno spazio accessibile e sicuro all'interno del territorio di intervento per la rimessa dei materiali e delle attrezzature nel periodo di svolgimento delle attività.
- Disponibilità e attivo coinvolgimento per la realizzazione di almeno 1 evento finale di restituzione a livello locale con modalità da concordare.

9. Contatti e riferimenti

Al CSV Marche ETS sarà possibile fare riferimento per ogni informazione in merito alle modalità di adesione e realizzazione del progetto scrivendo all'indirizzo e-mail cistoaffarefatica@csv.marche.it oppure visionando la sezione dedicata al progetto all'interno del web del CSV Marche ETS, www.csvmarche.it